

Parere per il conferimento delle funzioni giurisdizionali agli uditori giudiziari.

L'anno millenovecentosessanta, il giorno 7 del mese di giugno, alle ore 10, nella Corte d'appello di Messina, in seguito a richiesta del Consiglio Superiore della Magistratura, comunicata con telegramma del 21 maggio 1960, n.6082, si è riunito il Consiglio Giudiziario per esprimere il parere di cui all'art.129 dell'Ordinamento giudiziario per il conferimento delle funzioni giurisdizionali agli uditori giudiziari che hanno compiuto il prescritto periodo di tirocinio.

Il Consiglio Giudiziario è così composto:

1. LUCIANI dott.Antonio - Presidente di sezione della Corte d'appello, in funzioni di Presidente, per l'impedimento del titolare;
2. ROMANO dott.Filippo - Sostituto procuratore generale della Repubblica, in funzioni di Procuratore Generale, per l'impedimento del titolare;
3. BILOTTA dott.Francesco - Procuratore della Repubblica - componente effettivo;
4. ARAGONA dott.Pasquale - Presidente del tribunale - componente effettivo;
5. NICOTRA dott.Giambattista - Consigliere della Corte d'appello - componente effettivo;

ed è assistito dal magistrato di tribunale NICASTRO dott.Giuseppe, in funzioni di segretario.

Il Consiglio, presi in esame i precedenti di carriera e le recenti informazioni nei riguardi dell'uditore giudiziario SCOPELLITI dott.Antonino

osserva:

Il dott.SCOPELLITI venne nominato uditore giudiziario con D.M. 10 aprile 1959 e destinato al tribunale di Roma, ove assunse possesso il 27 aprile 1959, per la frequenza del corso di perfezionamento per uditori.

intelligenza e di cultura e vasta conoscenza delle materie giuridiche.

Applicato principalmente alla prima sezione civile, ha dato prova di acutezza di osservazione nella trattazione delle questioni, intuito preciso nella sisamina delle controversie ed ottima padronanza del diritto.

Ha redatto, sotto la guida dei giudici del tribunale, varie e pregevoli sentenze soprattutto in materia civile e amministrativa.

Ha frequentato con profitto anche gli uffici di Procura e della Pretura, ove è stato distaccato, in avvicendamento con gli altri uditori, esercitando, anche, nei dibattimenti di pretura, le funzioni di P.M.

La sua condotta è stata sempre irreprensibile.

Per tali considerazioni

Il Consiglio giudiziario

esprime parere favorevole al conferimento delle funzioni giurisdizionali, sia giudicanti che requirenti, al dott. Antonino SCOPELLITI.

Del che si è redatto il presente verbale firmato, previa lettura e conferma, dai componenti e dal Segretario del Consiglio Giudiziario.

Copia conforme all'originale, per uso d'ufficio.



Il Cancelliere